

ISTITUTO COMPRENSIVO “BOBBIO-NOVARO”

Via Santhià, 76 - 10154 TORINO

Tel. 01101166766

CODICE MECCANOGRAFICO: TOIC8CF006 CODICE FISCALE: 97856430018 CODICE UNIVOCO: D6U6V2

m@il: toic8cf006@istruzione.it pec: toic8cf006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Il percorso ad indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il riferimento normativo è, a partire dall'anno scolastico 2023/24, il Decreto Interministeriale 176/2022, mentre per le seconde e le terze, ad esaurimento, il DM 201/99.

Art. 1

Per ciascun anno del percorso, gli alunni vengono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Le specialità strumentali attivate sono: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.

Art. 2

Il numero massimo dei nuovi alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale ogni anno è quello corrispondente all'attivazione di una classe prima. Gli allievi verranno ripartiti in maniera uniforme tra le specialità strumentali tenendo conto di specificità o casi particolari. I criteri per la formazione della classe sono quelli generali previa apposita prova orientativo/attitudinale.

Art.3

Per gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le ore di strumento musicale sono curricolari ed obbligatorie per tutta la durata del triennio.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è attivato nella sezione B. Pertanto, essendo questa una sezione a tempo normale, alle 30 ore di lezione settimanali previste, si aggiungeranno 3 ore che comporteranno un aumento del monte ore settimanale delle lezioni. A questa verrà aggiunta un'ora di potenziamento di musica da camera secondo progetto approvato e parte integrante del PTOF della scuola, come nella tradizionale offerta formativa di questa scuola.

L'orario è quindi articolato in moduli di strumento, teoria e lettura e musica d'insieme e

musica da camera.

L'orario pomeridiano è articolato in unità di insegnamento non per forza coincidenti con l'unità oraria. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento, potrà, in subordine ove la situazione lo richiedesse, essere impartito anche per gruppi strumentali.

L'orario dei docenti di strumento è articolato in unità corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento per ciascun sottogruppo (prima, seconda e terza) è distribuito in maniera tale da consentire la partecipazione agli organi collegiali.

Orario settimanale della classe: cinque giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00 con 2-3 rientri pomeridiani per le attività di strumento.

Inoltre, durante l'anno, in concomitanza di concerti, manifestazioni, ricorrenze festive, partecipazione a concorsi, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Al termine del triennio i docenti dei corsi formuleranno un consiglio orientativo inerente le attitudini musicali e strumentali.

Art. 4

Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti, come ad esempio i gruppi di lettura e teoria o di musica d'insieme, ed in tali gruppi non sia prevista la presenza contemporanea di tutti i docenti, gli insegnanti si premureranno di fornire ai docenti curricolari di specialità strumentale un suggerimento per la valutazione di tali apprendimenti che andrà ad integrare la valutazione generale espressa da questi.

Art. 5

Il percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Per accedere ai percorsi dell'indirizzo musicale, le famiglie manifestano la volontà all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Al momento della decisione, o prima di essa, l'esercente la responsabilità genitoriale, dovrà leggere ed adeguarsi al presente Regolamento, che costituisce il fondamento della strutturazione del percorso ad indirizzo musicale.

Sempre nell'atto di iscrizione la famiglia indica la priorità di scelta tra i quattro strumenti. Tale indicazione non è in alcun modo vincolante.

Art. 6

L'ammissione al corso di strumento musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, per il cui espletamento non è richiesta ai candidati conoscenza musicale di base.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali secondo la graduatoria stilata.

L'orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, chiedendo conferma a queste in caso di variazioni.

La formazione della classe ad Indirizzo Musicale sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- rispetto, per quanto possibile, dell'ordine di preferenza espressa dai candidati per la scelta dello strumento in relazione al punteggio conseguito nella prova

- attitudini manifestate
- equi-eterogeneità nella composizione dei gruppi di strumento
- composizione delle classi

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova ossia dalla pubblicazione della graduatoria di merito.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute in corso d'anno.

Art.7

La prova orientativo-attitudinale è necessaria per raccogliere elementi che orientino alcune delle scelte per la formazione della classe ad indirizzo musicale. Nella prova vengono valutate le abilità e le attitudini musicali dei ragazzi che danno luogo all'assegnazione un punteggio.

Prove proposte:

Prova n°1-Prova ritmica: riproduzione di sequenze ritmiche;

Prova n°2-Prova melodica: riproduzione di melodie scelte e intonazione degli intervalli nell'estensione più comoda per le capacità del momento del candidato;

Prova n°3-Prova di coordinazione motoria: riproduzione attraverso il movimento di moduli ritmici strutturati sulla pulsazione.

Prova n°4-Colloquio motivazionale: in esso, oltre a valutare le motivazioni dei candidati, ciascun insegnante può evidenziare eventuali rilievi psicofisici emersi durante le prove, in modo da orientare l'assegnazione alla specialità strumentali.

Nel caso di alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, la Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi, concordate con il referente scolastico per la disabilità, con l'obiettivo di valutare non solo le specifiche attitudini musicali ma anche l'opportunità, la necessità e la possibilità per l'alunno di seguire le attività strumentali, in considerazione anche dell'impegno dello studio dello strumento.

La media dei risultati conseguiti nelle prove, espressi in decimi, concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale, in modo tale da comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Al termine della prova sarà redatta la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere al percorso ad indirizzo musicale, assegnandoli ad una specialità strumentale, cercando di tenere conto dell'ordine di preferenza manifestata dagli studenti nel caso in cui la sua prima scelta dello strumento non potesse essere accolta.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8

Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale per gravi motivi di salute debitamente giustificati, sarà riconvocata la Commissione per una prova suppletiva. Sarà possibile la prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo per la copertura di eventuali posti disponibili.

Terminate le prove orientativo attitudinali sarà stilata la graduatoria di merito che individuerà i candidati ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale.

I candidati ritenuti idonei che non rientrano nella graduatoria, saranno inseriti, in base al

punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva: si utilizzerà tale graduatoria in caso di rinunce da parte degli idonei (espresse da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) pervenute in tempo utile.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o, comunque, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'Indirizzo musicale, verrà inserito in un'altra sezione dell'Istituto oppure la famiglia potrà decidere di trasferire, entro i tempi indicati dalla circolare specifica emanata dal MIUR annualmente, l'iscrizione presso altro Istituto scolastico.

Gli alunni ammessi al corso ad Indirizzo musicale devono frequentare obbligatoriamente per tutti i tre anni della Scuola Secondaria di 1° grado il percorso ad indirizzo musicale: “[...] l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 D.I.M 1 luglio 2022 n.176).

Non sono pertanto ammesse rinunce o spostamenti ad altro corso della scuola o ad altro strumento.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano (per alcune specialità strumentali, in cui l'acquisto è particolarmente oneroso, la scuola garantisce il prestito d'uso per il primo anno).

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: eventuali libri di testo, leggio, accessori per lo strumento specifico.

L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Eventuali assenze pomeridiane al corso devono essere regolarmente giustificate.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 9

Al fine di garantire l'accesso alla pratica musicale di una parte più grande degli allievi dell'IC e di potenziare le abilità musicali di base della platea dei possibili fruitori del percorso ad indirizzo musicale, per ogni anno scolastico verrà valutata la possibilità di svolgere attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.